

PRESENTAZIONE del libro “Il Romanzo di EUSEBIO AGRIPPA” di Dora Liguori

Allietata dal duo pianistico Eduardo e Sara Castellano

GABINETTO DI LETTURA - Piazza Insurrezione, 4

15 novembre ore 18.30 – ingresso libero

Martedì 15 novembre alle ore 18.30 al Gabinetto di Lettura è organizzata la PRESENTAZIONE del libro **“Il Romanzo di EUSEBIO AGRIPPA” di Dora Liguori, Bolis Edizioni**

La presentazione sarà allietata da un breve concerto del **duo pianistico** del Conservatorio “C. Pollini” di Padova “Eduardo e Sara Castellano”, vincitore di numerosi premi nazionali.

“Il Romanzo di EUSEBIO AGRIPPA” è un romanzo storico estremamente colto e pieno di verve narrativa. Il contesto storico, quello tra Giulio Cesare e Nerone, è descritto fedelmente e con dovizia di particolari e i vari personaggi sono finemente tratteggiati nella loro psicologia. La trama ruota attorno ad un personaggio apparentemente banale, lo scrivano contabile Eusebio Agrippa, che in virtù degli uomini straordinari che incontra nel corso della sua vita diviene testimonianza vivente di un’epoca di importanti cambiamenti. La vita di Eusebio, in uno dei suoi viaggi, viene segnata dal più sorprendente degli incontri, quello con un uomo chiamato Gesù. Da quel momento in poi, la memoria dell’incontro provoca un lento ma inesorabile mutamento delle convinzioni e dei punti di vista sulla vita e sul rapporto col Prossimo. Il nostro protagonista vive una successione di passaggi punteggiati da esperienze che gradualmente consolidano la sua nascente metanoia fino al compimento finale in cui avviene la definitiva trasformazione dello scrivano contabile in un fedele della nuova Religione dell’Amore che si basa sulla virtù più grande di tutte, la Carità.

Dora Liguori, scrittrice, musicista e regista. Già presidente del “Consiglio Nazionale per l’Alta Formazione Artistica e musicale” attualmente presiede l’Unione degli Artisti e la storica



Associazione Musicale G. Carissimi di Roma. Titolare della cattedra di canto, presso il Conservatorio di S. Cecilia – Roma ha tenuto anche corsi di “Drammaturgia” presso il Politecnico di Vibo-Valentia e di “Storia del Teatro”. In qualità di musicista ha svolto un’intensa attività nei maggiori teatri e sale da concerto italiane ed estere. Collateralmente all’attività teatrale e concertistica ha svolto attività di regia, critica e ricerca musicale con particolare attenzione alla “Scuola napoletana” del ‘700 e del primo ‘800.

E’ autrice di libretti d’opera e di versioni ritmiche di opere dal francese all’italiano oltre alla revisione di opere buffe del ‘700 napoletano. Dirige due giornali dedicati alla critica e alla formazione artistica ed ha scritto numerosi saggi attinenti le normative riguardanti lo stato dell’Arte nel nostro Paese. Appassionata di storia è autrice di saggi e romanzi quali: “Memento Domine” che ha ottenuto il premio “Tommaso Pedio” e il premio “Hera-Mediterraneo”. Il libro è stato anche presentato a Francoforte. Sempre di argomento storico il romanzo su “Sibylla d’Altavilla, contessa di Conversano”, una preminente figura di donna del Medio-Evo. Il romanzo ha ottenuto critiche entusiastiche in Italia e in Francia ed è stato seguito da un saggio sulle origini dei “saperi” riferito alla nascita delle Università in Francia quali “Facoltà delle Arti”, un’idea laica forse dovuta al pensiero, appunto, di Sibilla di Normandia.

Inoltre ha pubblicato un libro di racconti del Sud “Storie di piccola gente” e una biografia-romanzo su “Carlo Gesualdo, principe di Venosa, principe dei musicisti”, nonché due saggi uno su “Teatro e Lirica” e il secondo, ancora sul Risorgimento italiano, ovvero “Quell’amara unità d’Italia”. All’interno del saggio sull’Unità d’Italia viene dedicato uno studio all’impegno politico dei musicisti e in particolare di Verdi quale deputato e senatore, nonché consigliere provinciale.